

**Università di Palermo | Dipartimento di Architettura**  
**Corso di Laurea in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente**  
**Anno accademico 2023-2024**

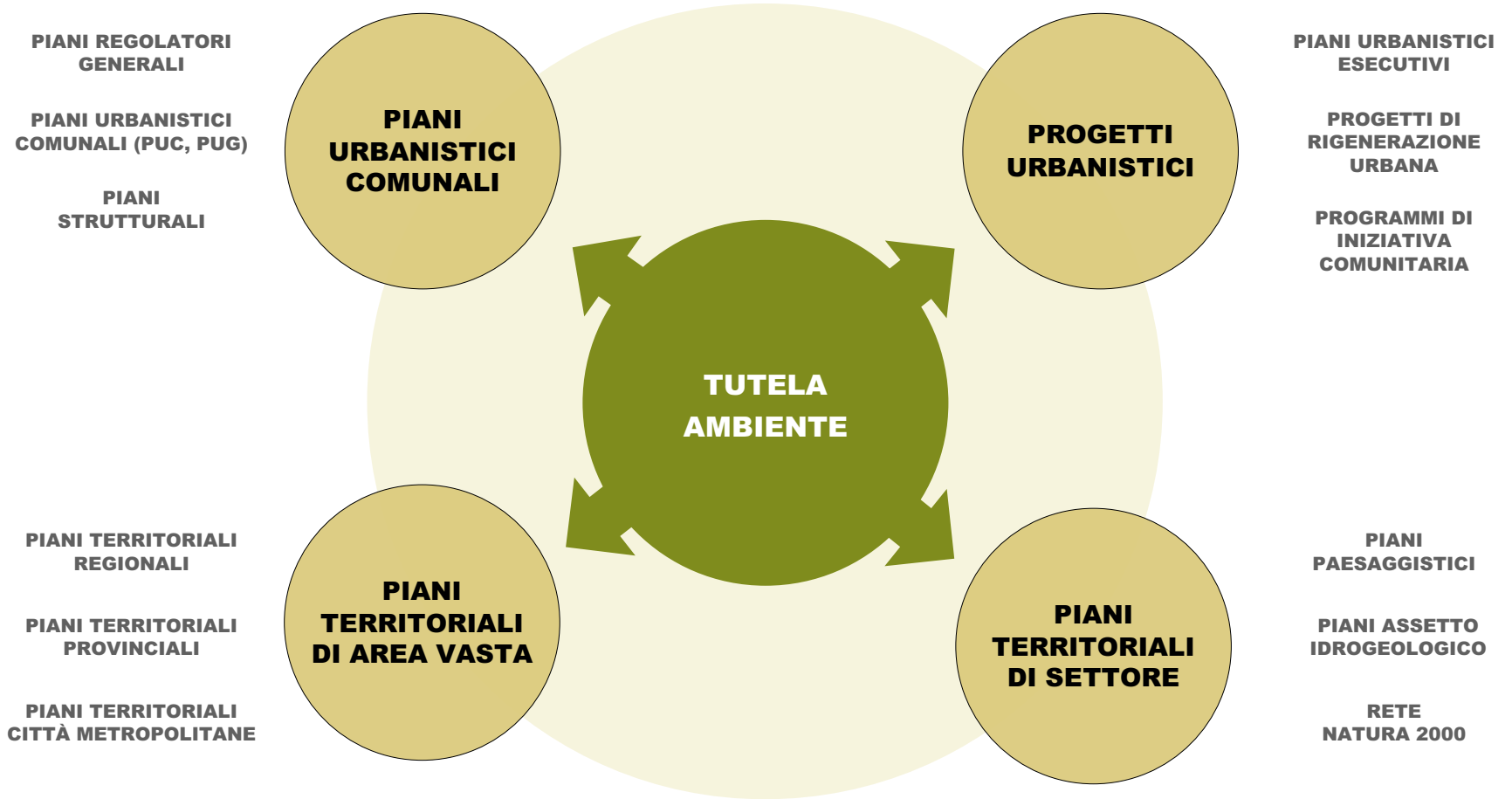
# **Laboratorio di Progettazione urbana per la città ecologica**

**Modulo del Corso Integrato Progettazione Urbana per la Città Sostenibile**

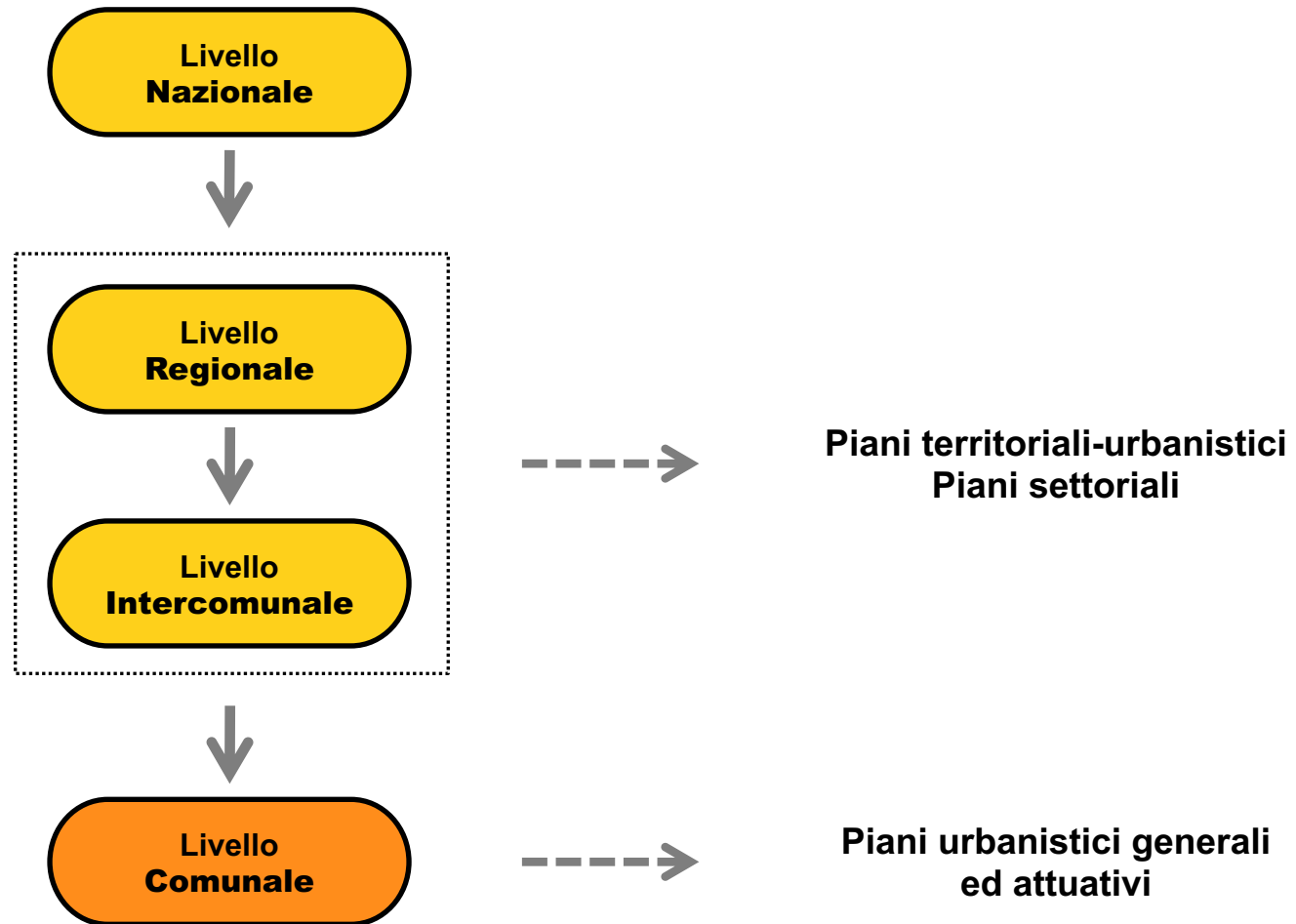
**Prof. Ignazio Vinci**

## **Le risorse ambientali nei piani territoriali di area vasta**

# Tutela dell'ambiente e pianificazione urbanistica-territoriale



## Livelli e competenze nella pianificazione territoriale



## Piani territoriali di area vasta

### Evoluzione istituzionale e normativa

**1942** [L. 1150/1942]

Prima formulazione del **Piano territoriale di coordinamento**

**1972** [D.P.R. 8/1972]

Trasferimento delle competenze alle regioni in materia urbanistica, delle responsabilità nel coordinamento dell'attività urbanistica e nella redazione del **Piano territoriale regionale (successivamente disciplinato dalle leggi urbanistiche regionali)**

**1977** [D.P.R. 616/1977]

Ulteriore trasferimento delle competenze alle regioni in materia urbanistica.

**1990** [Legge 142/1990]

Attribuzione delle competenze del Piano territoriale di coordinamento alle **Province**

**2014** [Legge 56/2014]

Creazione delle **Città metropolitane** ed attribuzione ad esse della responsabilità di un **Piano strategico metropolitano** e di un **Piano territoriale metropolitano**

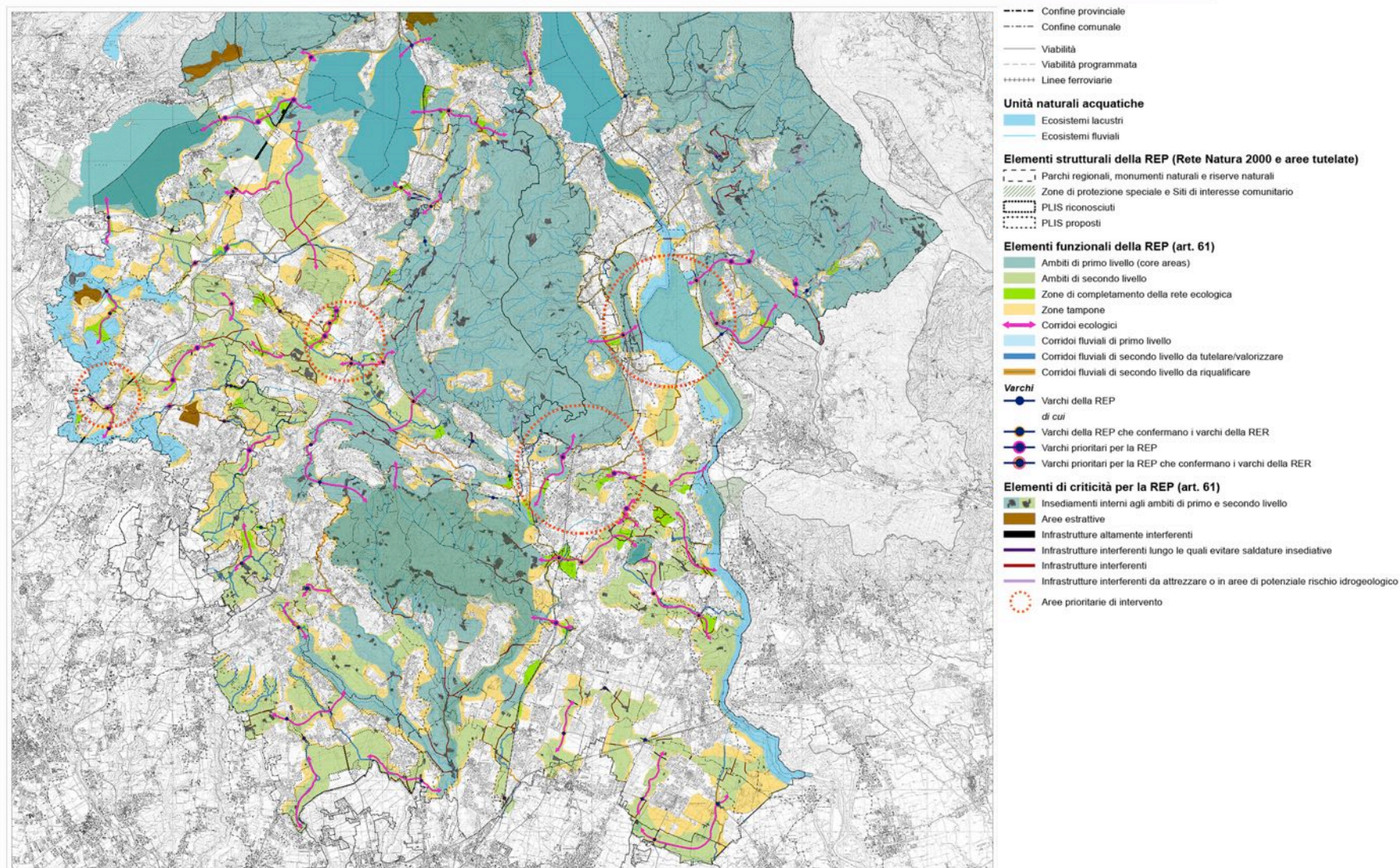
# Piano territoriale di coordinamento provinciale

## Contenuti del PTCP ai sensi della L. 142/90

1. le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
2. la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
3. le **linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale** ed in genere per il **consolidamento del suolo** e la **regimazione delle acque**;
4. le aree nelle quali sia opportuno istituire **parchi** o **riserve naturali**.

# Piano territoriale di coordinamento provinciale

## PTCP di Lecco



## Piano territoriale regionale

La pianificazione territoriale regionale prende forma con il **trasferimento dallo Stato alle Regioni delle competenze in materia urbanistica**. Tale trasferimento avviene con due successivi provvedimenti.

DPR 8/1972 n. 8

«Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di urbanistica sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a Statuto ordinario».

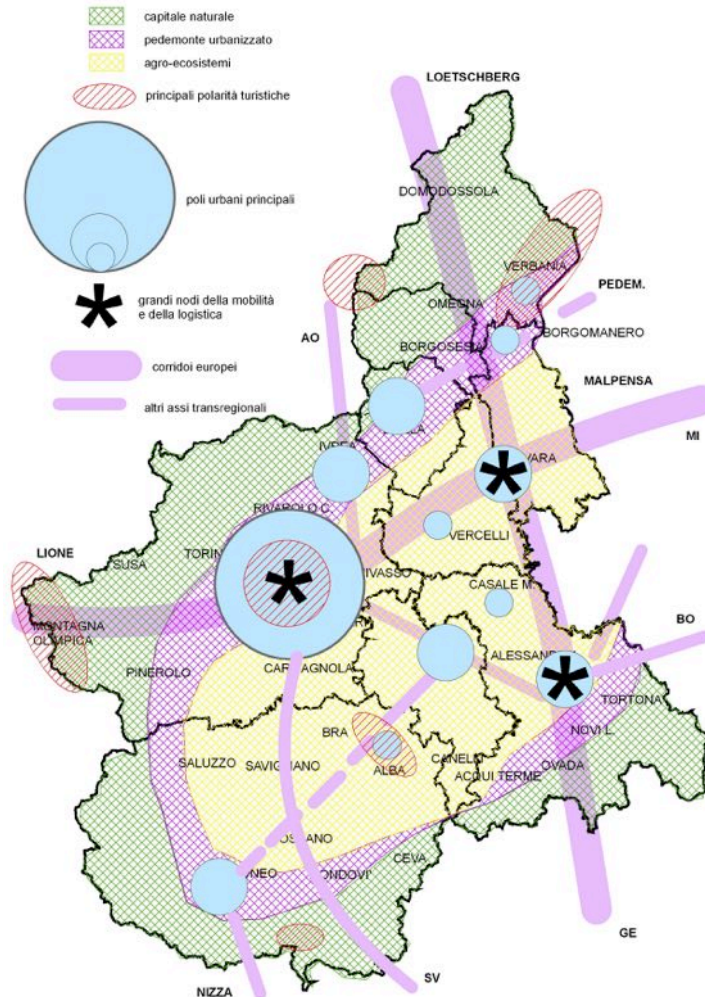
DPR 616/1977

«Le funzioni amministrative relative alla materia urbanistica concernono la disciplina dell'uso del territorio comprensiva di tutti gli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali riguardanti le operazioni di salvaguardia e di trasformazione del suolo nonché la protezione dell'ambiente».

Da quel momento in poi saranno le leggi regionali a definire contenuti del **Piano territoriale regionale**.

# Piano territoriale regionale

## Regione Piemonte

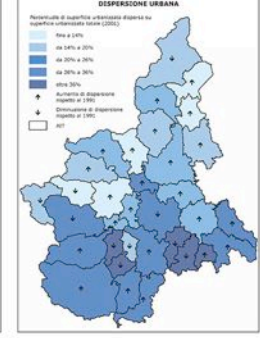
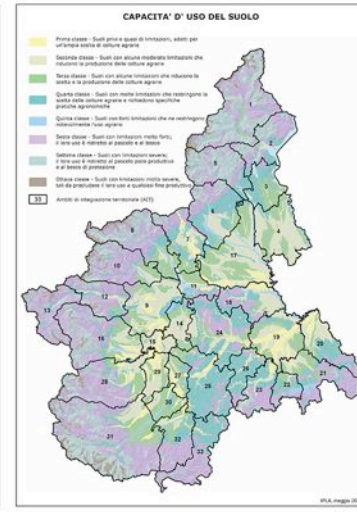
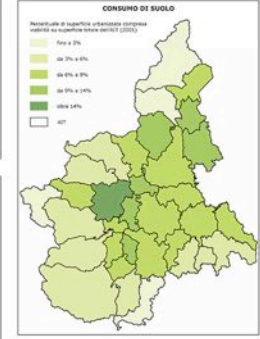
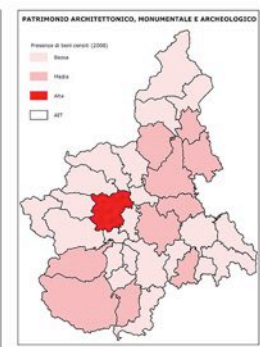
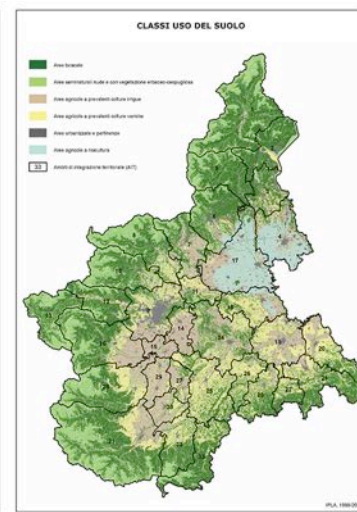
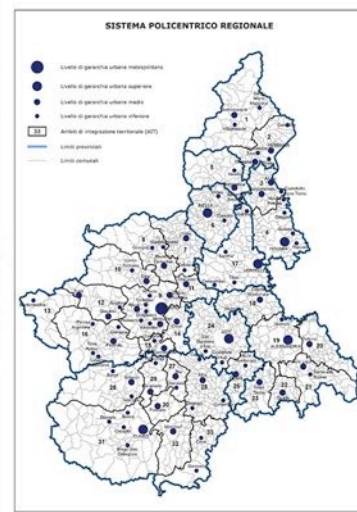
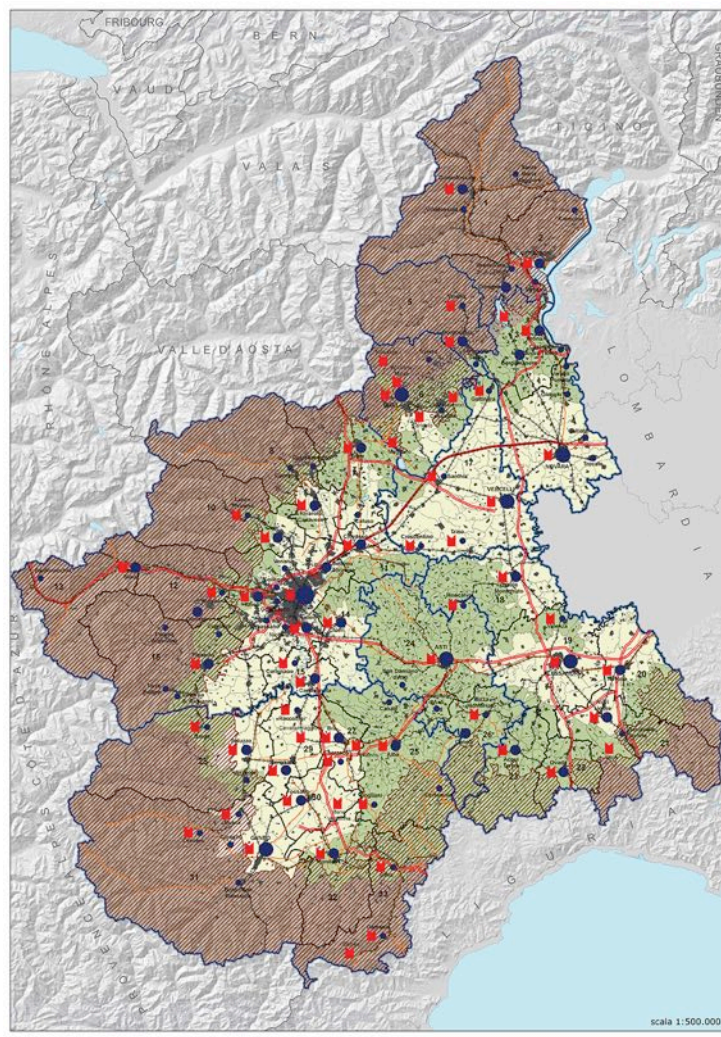


### 5 STRATEGIE

1. Riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio
2. Sostenibilità ambientale, efficienza energetica
3. Integrazione territoriale delle infrastrutture di mobilità, comunicazione, logistica
4. Ricerca, innovazione e transizione economico-produttiva
5. Valorizzazione delle risorse umane e delle capacità istituzionali



# Piano territoriale regionale Regione Piemonte



Strategia 1 | Riquilificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio



# Piano territoriale regionale

## Regione Piemonte

### ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA E AREE DI INTERESSE NATURALISTICO (IPLA, 2008)

- Nodi principali (Core areas)
- Nodi secondari (Core areas)
- Punti d'appoggio (Stepping stones)
- Zone tampone (Buffer zones)
- Connessioni
- Aree di continuità naturale
- Aree di interesse naturalistico: aree protette, SIC, ZPS (Regione Piemonte)

### QUALITÀ DELLE ACQUE (ARPA, 2008)

#### Punti di rilevazione

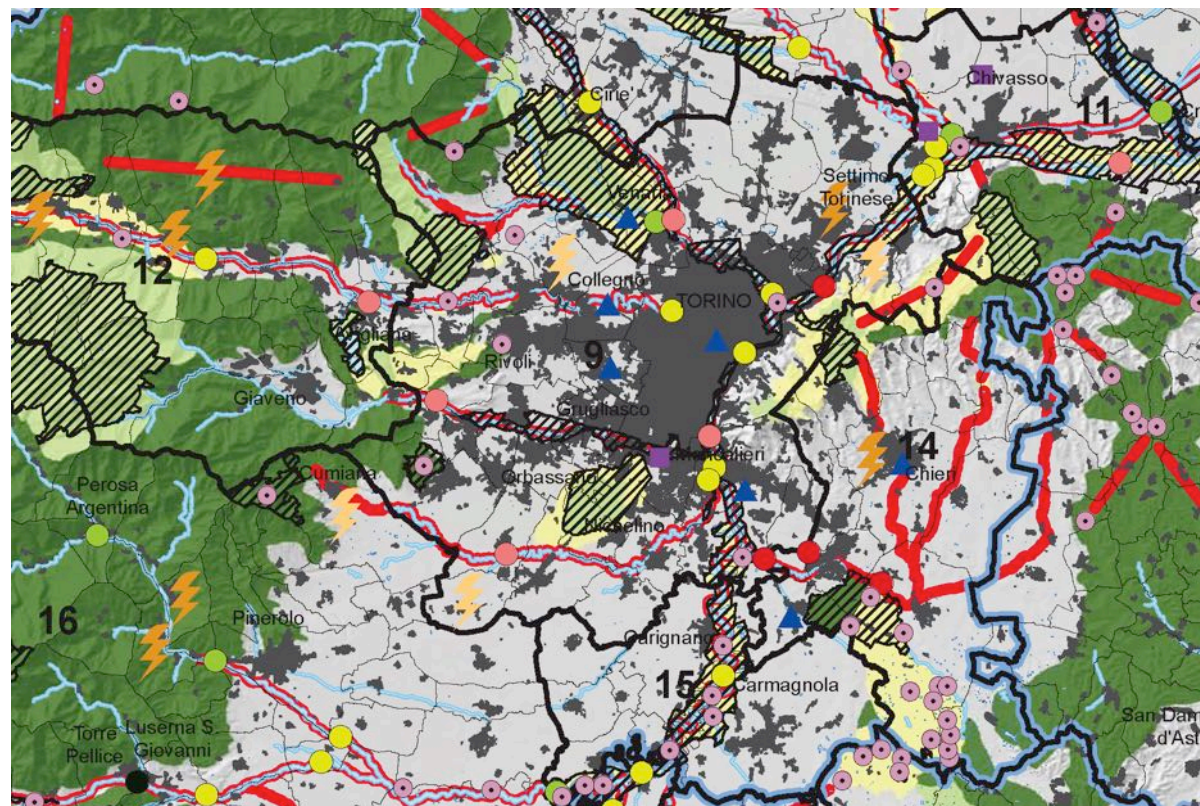
- Elevata
- Buona
- Sufficiente
- Scadente
- Pessima

### QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (ARPA)

- Impianti qualificati in progetto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (2006)
- Impianti qualificati in esercizio per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (2006)
- Certificazioni ambientali (Comuni di agenda 21: 2000/2006, Emas enti pubblici: 2008)

### BASE CARTOGRAFICA

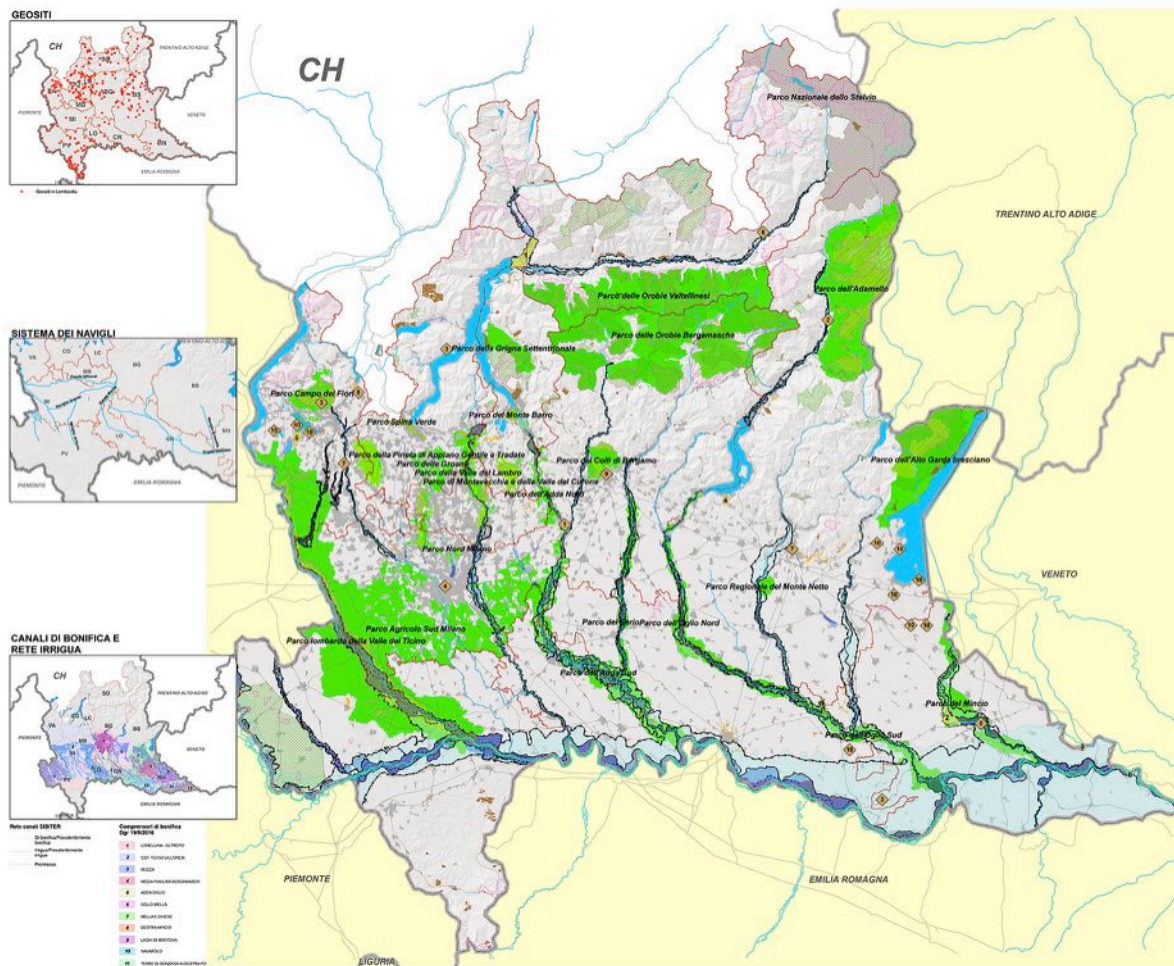
- TORINO: Poli capoluogo di provincia
- Chivasso: Altri poli
- Limite provinciale
- Limite comunale
- Area urbanizzata
- Idrografia
- Ambiti di integrazione territoriale (AIT)



## Strategia 2 | Sostenibilità ambientale, efficienza energetica

# Piano territoriale regionale

## Regione Lombardia



Delimitazione delle fasce fluviali definite dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Fasce PAI A,B, Bpr,C

- Limite Fascia A
- Limite Fascia B
- ..... Limite Fascia B di progetto
- Limite Fascia C

Delimitazione delle aree allagabili presenti nelle mappe di pericolosità del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

- Pericolosità RP scenario frequente (H)
- Pericolosità RP scenario poco frequente (M)
- Pericolosità RP scenario raro (L)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato definito dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Allegato 4.1 all'Elaborato 2 del PAI)

- Frane (Zona 1 - Zona 2)
- Esondazioni (Zona 1 - Zona 2 - Zona I - Zona B-Pr)
- Conoidi (Zona 1 - Zona 2)
- Valanghe (Zona 1 - Zona 2)

Rete Natura 2000

- Siti di importanza comunitaria (ZSC e SIC)
- Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Sistema delle aree protette

- Parchi Naturali
- Parchi Regionali
- Parchi Nazionali

Aree a convenzione Ramsar

- 1 Lago di Mezzola Pian di Spagna
- 2 Valli del Mincio
- 3 Paludi di Ostiglia
- 4 Torbiere di Iseo
- 5 Palude di Brabbia
- 6 Isola Boscone

Siti riconosciuti dall'Unesco quali patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'umanità

- Buffer Zone
- Componente

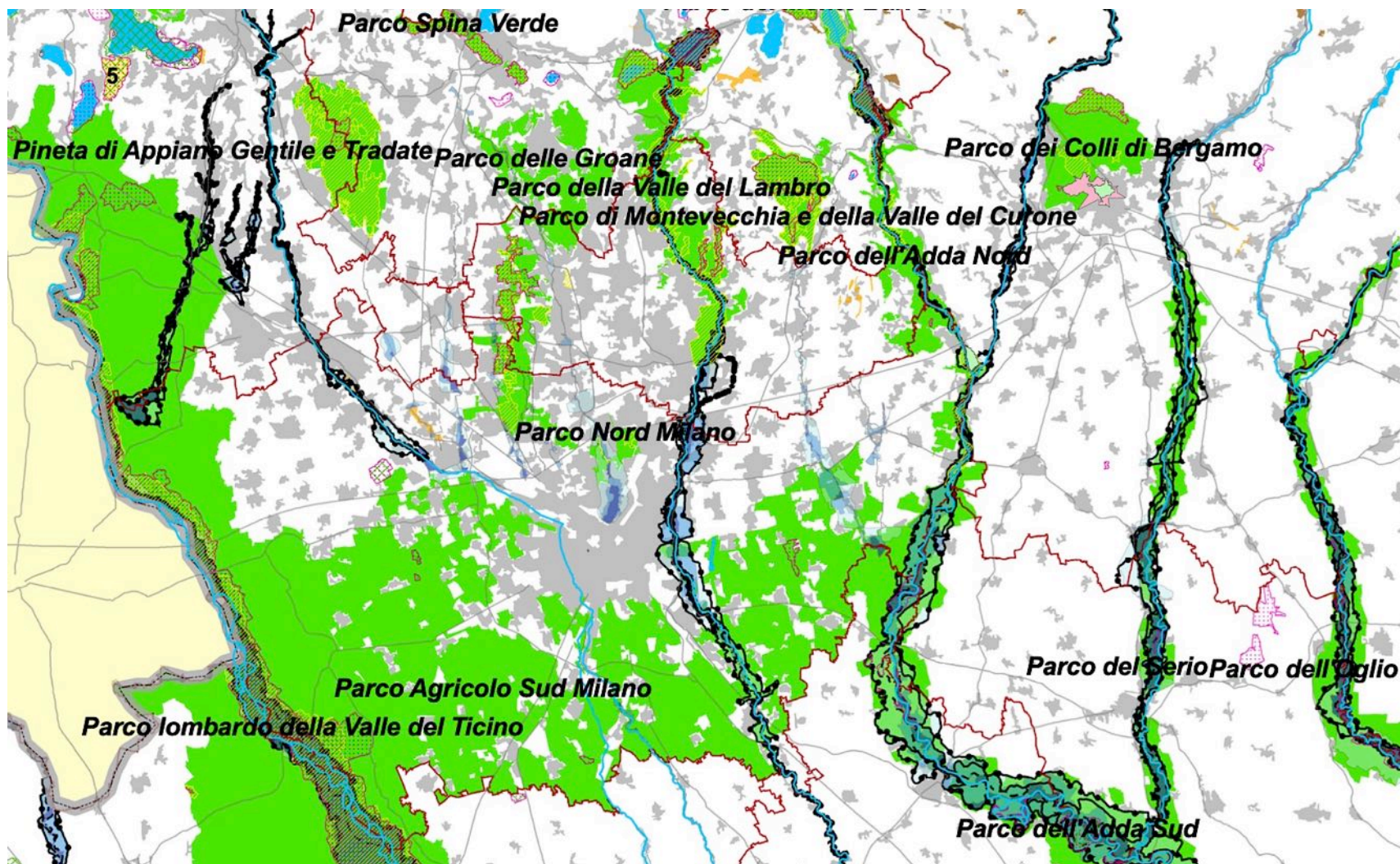
- Insiediamento industriale di Crespi d'Adda, 1995*
- Arte Rupestre in Val Camonica, 1979*
- Sacri Monti di Lombardia, 2003*
- Santa Maria delle Grazie e Cenacolo, 1980*
- Città di Mantova e Sabbioneta, 2008*
- La Ferrovia Retica nei paesaggi di Albula e Bernina, 2008*
- Centri di potere e culto dell'Italia Longobarda, 2011*
- Monte San Giorgio, 2010*
- Mura di Bergamo, 2017*
- Palafitte dell'arco alpino, 2011*

- Ghiacciai
- Fiume Po
- Laghi

Zone di preservazione e salvaguardia ambientale

# Piano territoriale regionale

## Regione Lombardia



Zone di preservazione e salvaguardia ambientale

# Piano territoriale regionale

## Regione Lombardia

<p>Rafforzare la competitività Proteggere e valorizzare le risorse Riequilibrare il territorio</p> 	<p>PIANO TERRITORIALE REGIONALE</p>
	<p>4</p>
<p>Strumenti Operativi</p>	

Regione Lombardia  
dicembre 2012

Oltre che per l'effetto di quadro di riferimento per la compatibilità degli atti di governo (L.r.12/05 art.20 comma 1), sono espressamente individuati come **obiettivi prioritari di interesse regionale e/o sovvraregionale** (L.r.12/05 art.20, comma 4):

- i poli di sviluppo regionale (paragrafo 1.5.4)
- le zone di preservazione e salvaguardia ambientale (paragrafo 1.5.5)
- la realizzazione di infrastrutture e interventi di potenziamento e adeguamento delle linee di comunicazione e del sistema della mobilità (paragrafo 1.5.6)
- la realizzazione di infrastrutture per la difesa del suolo (paragrafo 1.5.8)
- la riduzione del consumo del suolo (paragrafo 1.5.9)

Con riferimento a quanto sopra, sono tenuti alla trasmissione alla Regione del proprio Documento di Piano di PGT (L.r.12/05, art.13 comma 8), o sue varianti, i Comuni di seguito indicati (Tabella Elenco Comuni tenuti all'invio del PGT (o sua variante) in Regione (L.r.12/2005 art. 13 comma 8)).

**Poli di sviluppo regionale**  
Sono riconosciuti poli di sviluppo regionale:

- i Comuni capoluogo di Provincia
- i Comuni individuati secondo gli specifici criteri

**Zone di preservazione e salvaguardia ambientale**  
Sono tenuti alla trasmissione in Regione del PGT o sue varianti (L.r.12/2005, art.13 comma 8):

- i Comuni in cui sono presenti **siti Unesco** (Piano Paesaggistico art. 23):
  - o Insediamento Industriale di Crespi d'Adda (1995)
  - o Arte Rupestre della Val Camonica (1979)
  - o Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia (2003)
  - o Santa Maria delle Grazie e Cenacolo (1980)
  - o Mantova e Sabbioneta (2008)
  - o La Ferrovia Retica nei paesaggi di Albul e Bernina (2008)
  - o Monte San Giorgio (2010)
  - o Centri di potere e culto nell'Italia Longobarda (2011)
  - o Palafitte dell'arco alpino (2011)
  - o Opere di difesa veneziana (2017)
- i Comuni dell'ambito di specifica tutela paesaggistica dei Laghi Insubrici e di salvaguardia dei Laghi di Mantova (Piano Paesaggistico art. 19):
  - o Ambito del Lago Maggiore
  - o Ambito del Lago di Como
  - o Ambito del Lago di Garda
  - o Ambito del Lago d'Iseo
  - o Ambito del Lago d'Isèo
  - o Ambito del Lago di Lugano

o Ambito dei Laghi di Mantova

**Obiettivi prioritari per il sistema della mobilità**  
Sono individuati quali obiettivi prioritari gli interventi infrastrutturali elencati nella Tabella Obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale e sovvraregionale (art.20, comma 4 L.r. 12/05).  
Per ognuno di essi, la suddetta Tabella riporta, in particolare, il progetto di riferimento che determina l'interessamento dei Comuni ivi indicati, come mutuato dall'Allegato 3° alla Relazione di monitoraggio del Programma Regionale Mobilità e Trasporti (PRMT) approvato con d.c.r. n. X/1245 del 20 settembre 2016, e suoi successivi aggiornamenti, pubblicata sul sito Internet di Regione Lombardia.  
Come indicato al paragrafo 3.2 del Documento di Piano, le modalità di dimensionamento dei corridoi di salvaguardia urbanistica previsti dall'art. 102 bis della L.r. 12/2005 sono specificate nella successiva sezione "Corridoi di salvaguardia urbanistica art. 102 bis L.r. 12/2005. Criteri di applicazione".

**Obiettivi prioritari per la difesa del suolo**  
Sono individuati quali obiettivi prioritari le previsioni di infrastrutture per la difesa del suolo, finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, indicate nella Tabella "Progetti e studi di riferimento per le previsioni di infrastrutture per la difesa del suolo", nella quale vengono altresì individuate le previsioni che, ai termini dell'art. 20, comma 5, della L.r. 12/05, hanno immediata prevalenza su ogni altra difforme previsione contenuta nel PTCO ovvero nel PGT. In tali ambiti la previsione del PTR costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto, quale vincolo conformativo della proprietà.  
Tutti i Comuni interessati dalle previsioni riportate nella Tabella "Progetti e studi di riferimento per le previsioni di infrastrutture per la difesa del suolo" sono tenuti alla trasmissione in Regione del proprio Documento di Piano di PGT o sue varianti (L.r. 12/05, art. 13 comma 8) così come indicato nella sezione Strumenti Operativi - Obiettivi prioritari di interesse regionale e sovvraregionale (SO1).

**Riduzione del consumo di suolo**  
Con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018 è stata approvata dal Consiglio regionale l'Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della L.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo, che ha acquistato efficacia il 13 marzo 2019, con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione (comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio 2019). I PGT e relative varianti adottati successivamente al 13 marzo 2019 devono risultare coerenti con criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo. Ai sensi dell'art. 5,

14

# Piano territoriale regionale

## Regione Lombardia

Intervento	Progetto di riferimento	Vincoli operanti	Vincolo conformativo della proprietà (art. 20 comma 5 l.r. 12/2005)	Comuni interessati
Realizzazione di vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente	Progetto esecutivo validato da Aipo (data progetto: dicembre 2014) consegnato in Regione il 16/12/2014 - nota prot. n. Z1.16344	Codice APSFR: ITN008_ITBABD_APSFR_2019_RP_FD0010 Nome APSFR: Città di Milano - Reticolo Nord Milano Codice misura PGRA: ITN008-DI-140	Si	Nerviano
Realizzazione di vasca di laminazione sul fiume Olona	Progetto esecutivo predisposto da AIPO (data progetto: gennaio 2021) trasmesso con nota Z1.2021.48497 del 10/12/2021	Codice APSFR: ITN008_ITBABD_APSFR_2019_RP_FD0010 Nome APSFR: Città di Milano - Reticolo Nord Milano PAI – Fascia B di progetto Codice misura PGRA: ITN008-DI-153	Si	Legnano, Canegrate, San Vittore Olona, Parabiago
Realizzazione di vasca di laminazione sul torrente Bevera di Molteno	Progetto esecutivo predisposto e validato dal Parco Valle Lambro consegnato in Regione il 30.11.2017 prot. n. Z1.14707 del 4/12/2017	Codice APSFR: ITN008_ITBABD_APSFR_2019_RP_FD0010 Nome APSFR: Città di Milano - Reticolo Nord Milano PAI – Fascia B di progetto Codice misura PGRA: ITN008-DI-151	Si	Costa Masnaga
Realizzazione di vasca di laminazione lungo il torrente Molgora	Progetto di fattibilità tecnica ed economica in data 25/02/2019 consegnato in Regione con nota Z1.2019.12016 del 04/04/2019	Codice APSFR: ITN008_ITCAREG03_APSFR_2019_RP_FD0012 Nome APSFR: RL12 - da Caponago a Truccazzano - Torrente Molgora Codice misura PGRA: ITN008-LO-042 e ITN008_ITCAREG03_FRMP2021A_035	Si	Bussero, Gorgonzola, Pessano con Bornago
Realizzazione vasca di spagliamento torrente Fontanile di Tradate – 2° lotto	Progetto esecutivo predisposto dal Comune di Gorla Minore e consegnato in Regione il 19.12.2014 - nota prot. n. Z1.16508		Si	Gorla Minore
Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro	Progetto definitivo oggetto del decreto di conclusione del procedimento di conferenza di servizi del 7/3/2014, depositato con nota prot. n. Z1.18661 del 03/12/2013		Si	Idro, Lavenone
Realizzazione di aree di	Progetto definitivo consegnato in	Codice APSFR:	Si	Uboldo

**Strumenti operativi: Infrastrutture per la difesa del suolo**

## La pianificazione territoriale nelle città metropolitane



La **Legge Delrio** (56/2014) identifica 14 Città metropolitane sul territorio nazionale.

- 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale: **Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma Capitale, Bari, Napoli, Reggio Calabria**
- 4 Città metropolitane individuate dalle Regioni a statuto speciale: **Cagliari, Palermo, Catania, Messina**



## La pianificazione territoriale nelle città metropolitane

La **Legge Delrio** identifica due specifiche funzioni di **programmazione e pianificazione** territoriale per la **Città metropolitana**:

### 1. Pianificazione strategica > **Piano strategico metropolitano**

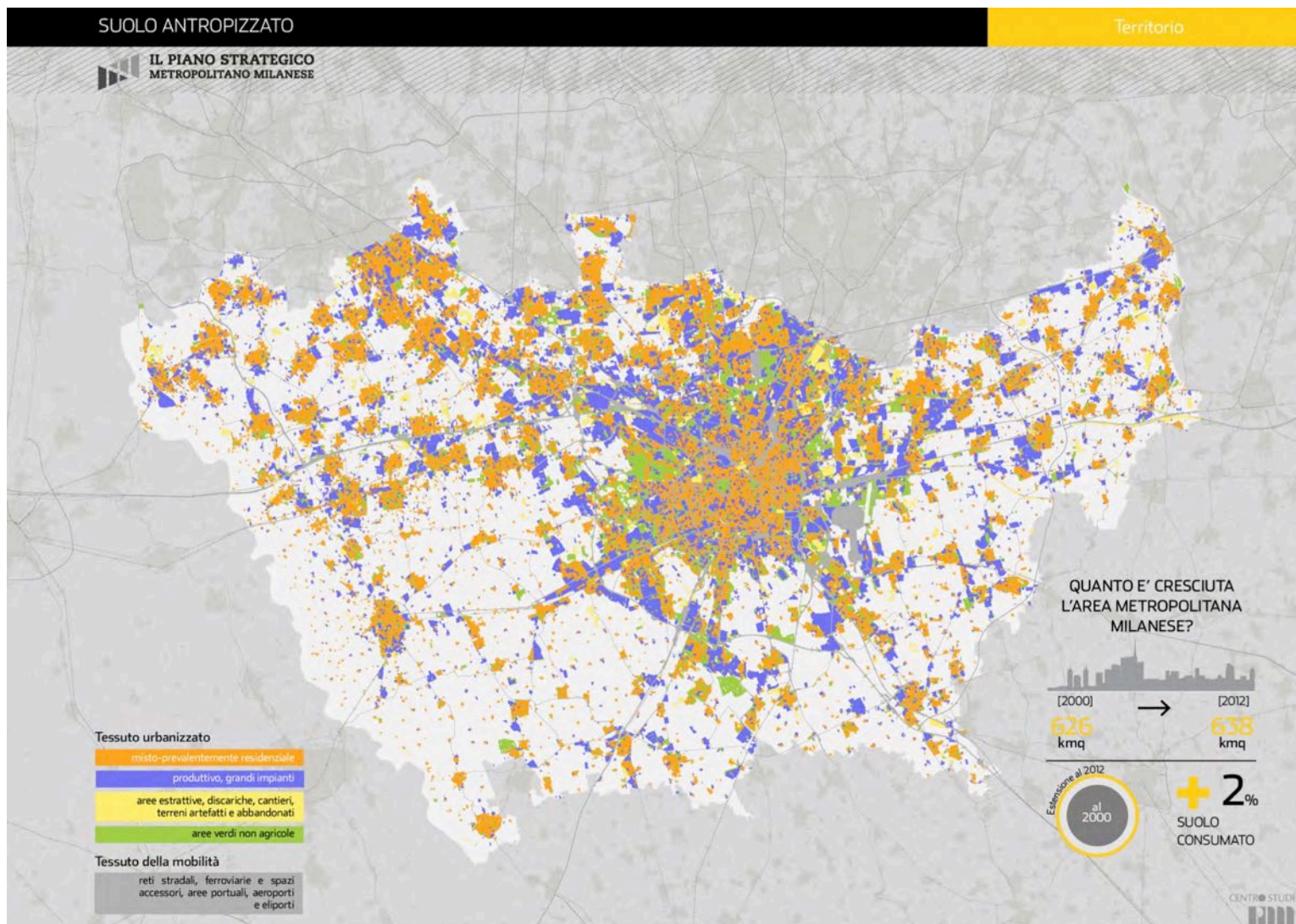
Costituente atto di **indirizzo per le politiche di sviluppo territoriale** dell'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nell'area metropolitana.

### 2. Pianificazione territoriale > **Piano territoriale metropolitano**

Riguardante le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

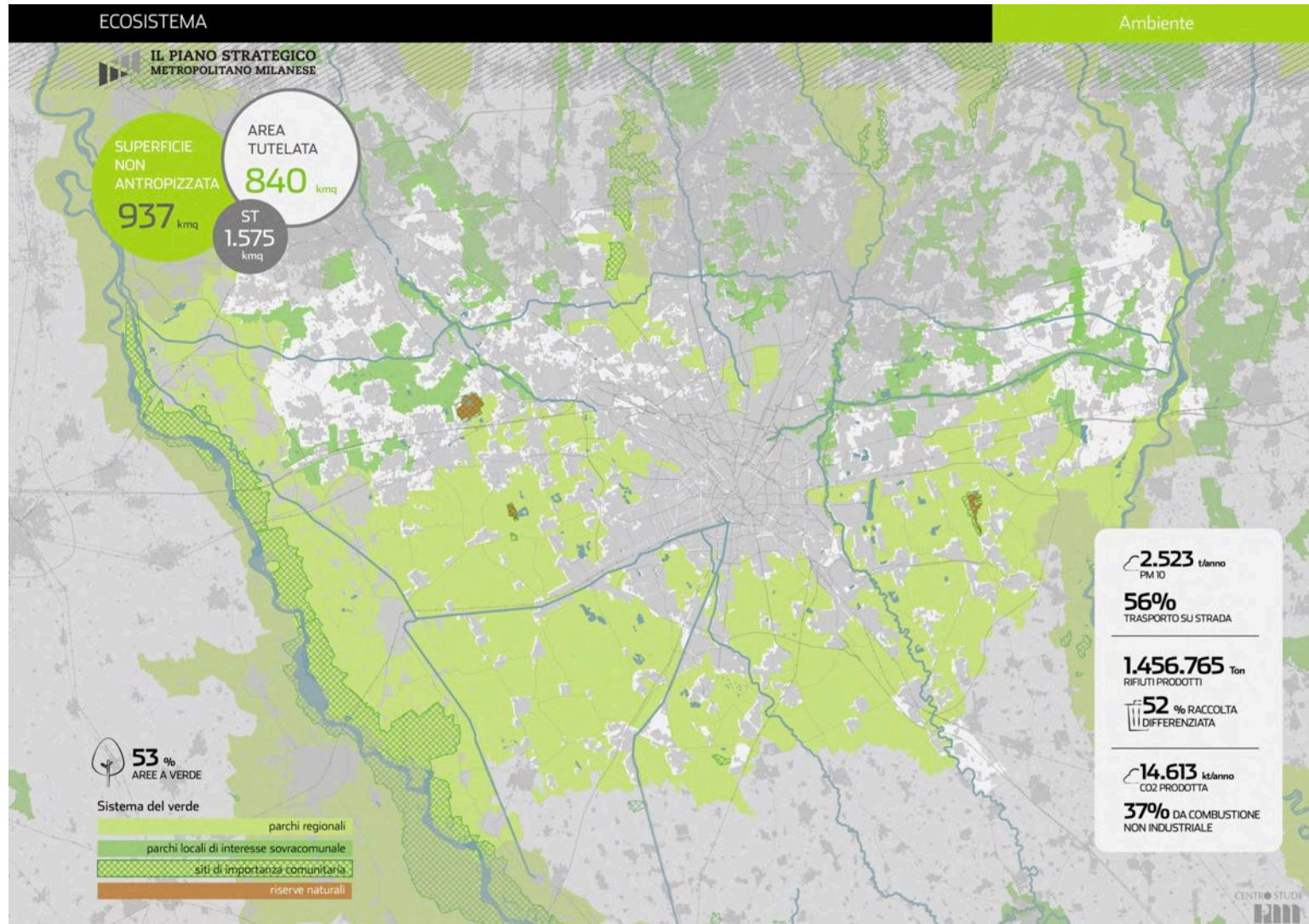
# Piano strategico metropolitano

## Città Metropolitana di Milano



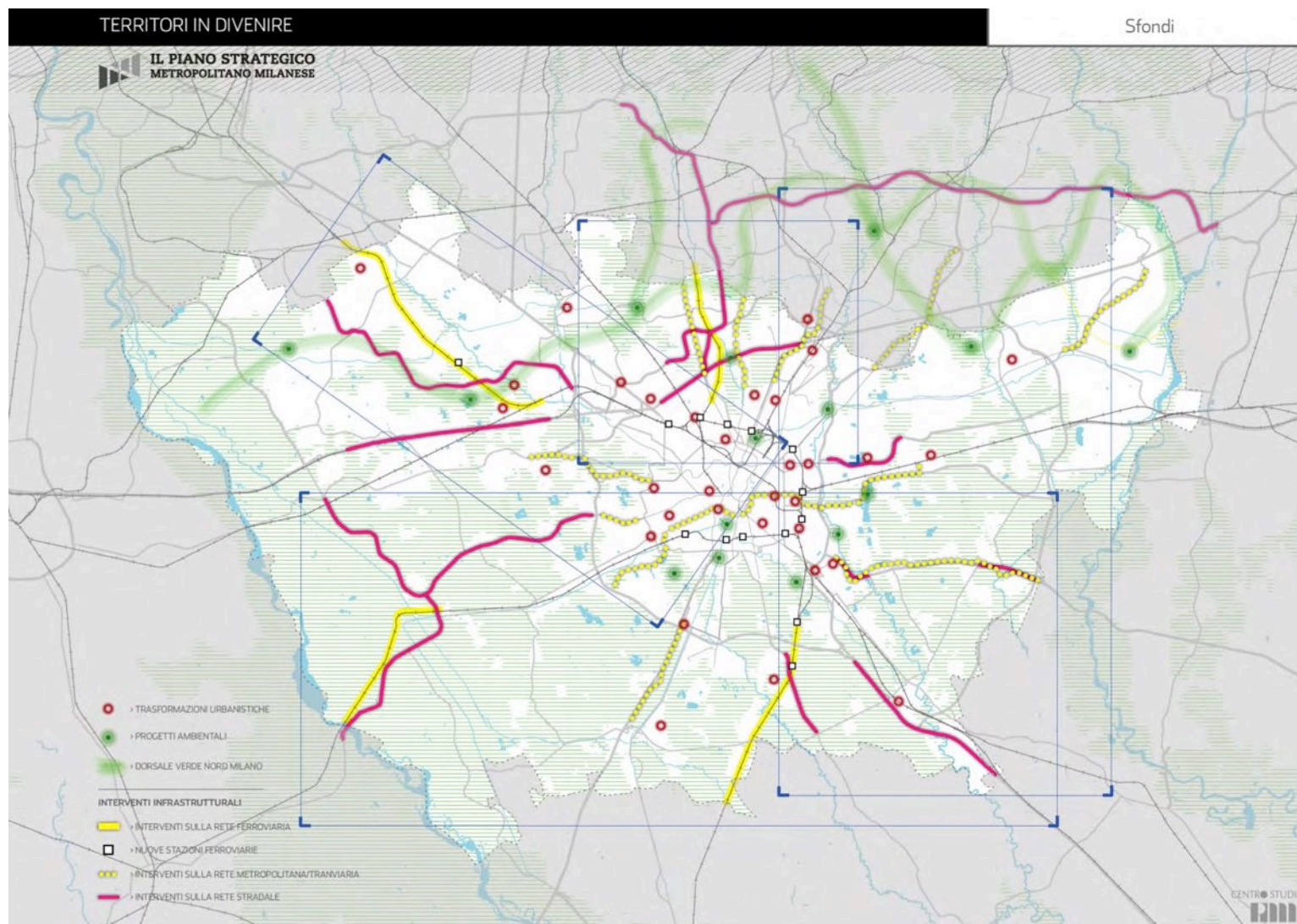
# Piano strategico metropolitano

## Città Metropolitana di Milano



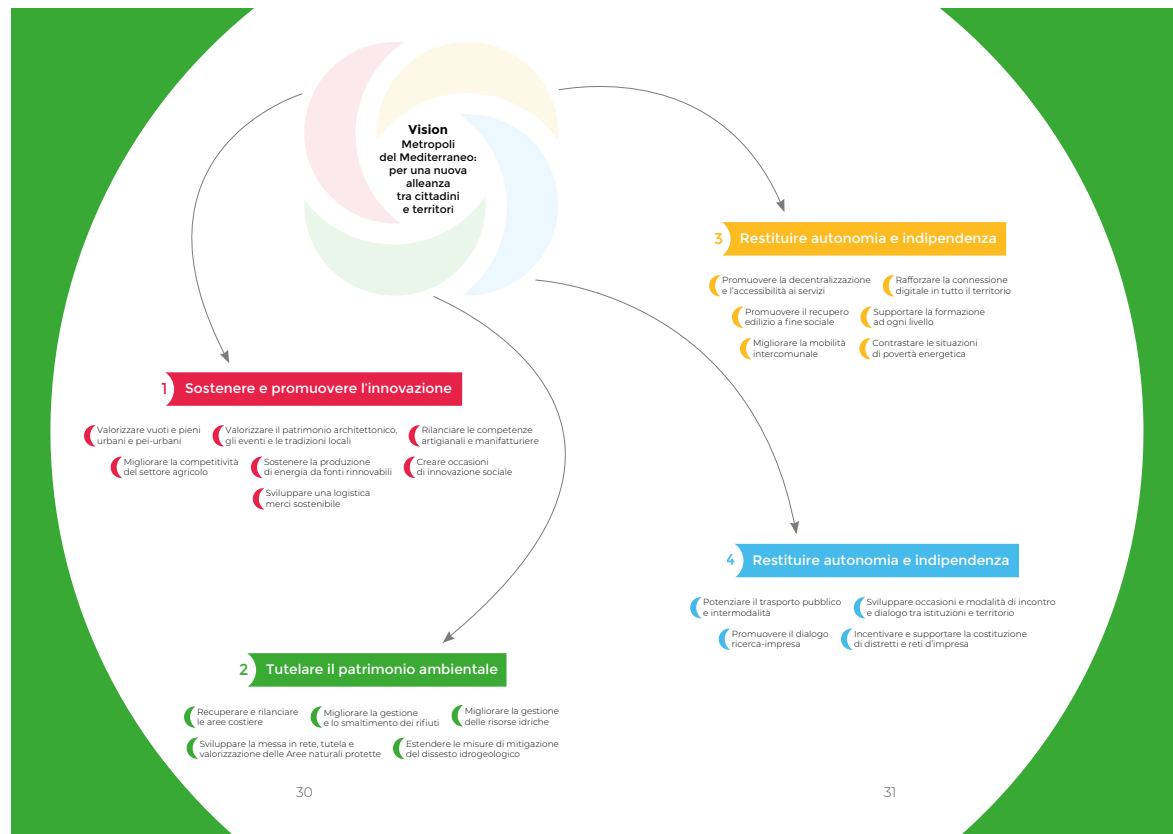
# Piano strategico metropolitano

## Città Metropolitana di Milano



# Piano strategico metropolitano

## Città Metropolitana di Palermo



# Piano strategico metropolitano

## Città Metropolitana di Palermo



### AZIONI DI SISTEMA 7 - EcologicaMente

La Città Metropolitana presenta una rilevante dotazione di **parchi, riserve naturali, Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), nonché di aree boscate** e più in generale di un **patrimonio di interesse ambientale** che tuttavia non risulta adeguatamente conosciuto, valorizzato e fruito. In relazione alla suddetta condizione, una rinnovata azione di valorizzazione di queste aree contribuirebbe a **sviluppare la filiera del turismo verde, favorendo un circuito di itinerari turistici competitivi e facilmente fruibili**, che promuovano la diffusione del valore delle aree di particolare valore naturalistico, ma allo stesso tempo le opportunità di valorizzazione e fruizione ad esse connesse.

Tale approccio fornirebbe un contributo determinante alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, incrementando le ricadute culturali e riattivando le economie locali in tutto il territorio metropolitano. Si deve portare avanti un percorso virtuoso con l'obiettivo di avvicinare l'uomo alla natura in modo consapevole, promuovendo quindi il turismo naturalistico, la divulgazione, la comunicazione sui temi della natura, della biodiversità, delle aree protette. Le aree naturali protette vanno ripensate e quindi considerate dagli operatori e vissute dai turisti come **sistemi integrati**, in grado di offrire un'esperienza turistica differenziata. Assieme all'esperienza a diretto contatto con la natura (escursionismo, osservazione di animali, ecc.), la loro fruizione sostenibile potrà consentire anche la **riscoperta di borghi storici e di beni architettonici diffusi di itinerari eno-gastronomici, di tradizioni e prodotti artigianali locali, nonché di attività didattiche e sportive**. L'Obiettivo Generale di Sistema è la promozione della cultura della conservazione attraverso un **percorso virtuoso di valorizzazione** in grado di avvicinare l'uomo alla natura in modo consapevole, attraverso azioni di **sensibilizzazione, divulgazione, formazione e fruizione del patrimonio di interesse naturale**.

# Piano territoriale metropolitano

## Città Metropolitana di Milano



Elaborati dispositivi:

- [Norme di attuazione](#)
- [Allegati alle norme di attuazione](#)
- [Tavola 1 - Sistema infrastrutturale, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 2 - Servizi urbani e linee di forza per la mobilità, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 3 - Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica \(sez. a, b, c, d\), scala 1:35.000](#)
- [Tavola 4 - Rete ecologica metropolitana, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 5.1 - Rete verde metropolitana - schemi direttori, scala 1:145.000](#)
- [Tavola 5.2 - Rete verde metropolitana - quadro di insieme, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 5.3 - Rete verde metropolitana - priorità di pianificazione](#)
- [Tavola 6 - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 7 - Difesa del suolo e ciclo delle acque, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 8 - Cambiamenti climatici, scala 1:70.000](#)
- [Tavola 9 - Rete ciclabile metropolitana, scala 1:70.000](#)

Elaborati illustrativi:

- [Relazione generale](#)
- [Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali](#)
- Rete verde metropolitana:
  - [Relazione](#)
  - [Elaborati di analisi e intermedi](#)
  - [Abaco delle Nature Based Solutions \(NBS\)](#)





# Piano territoriale metropolitano

## Città Metropolitana di Milano



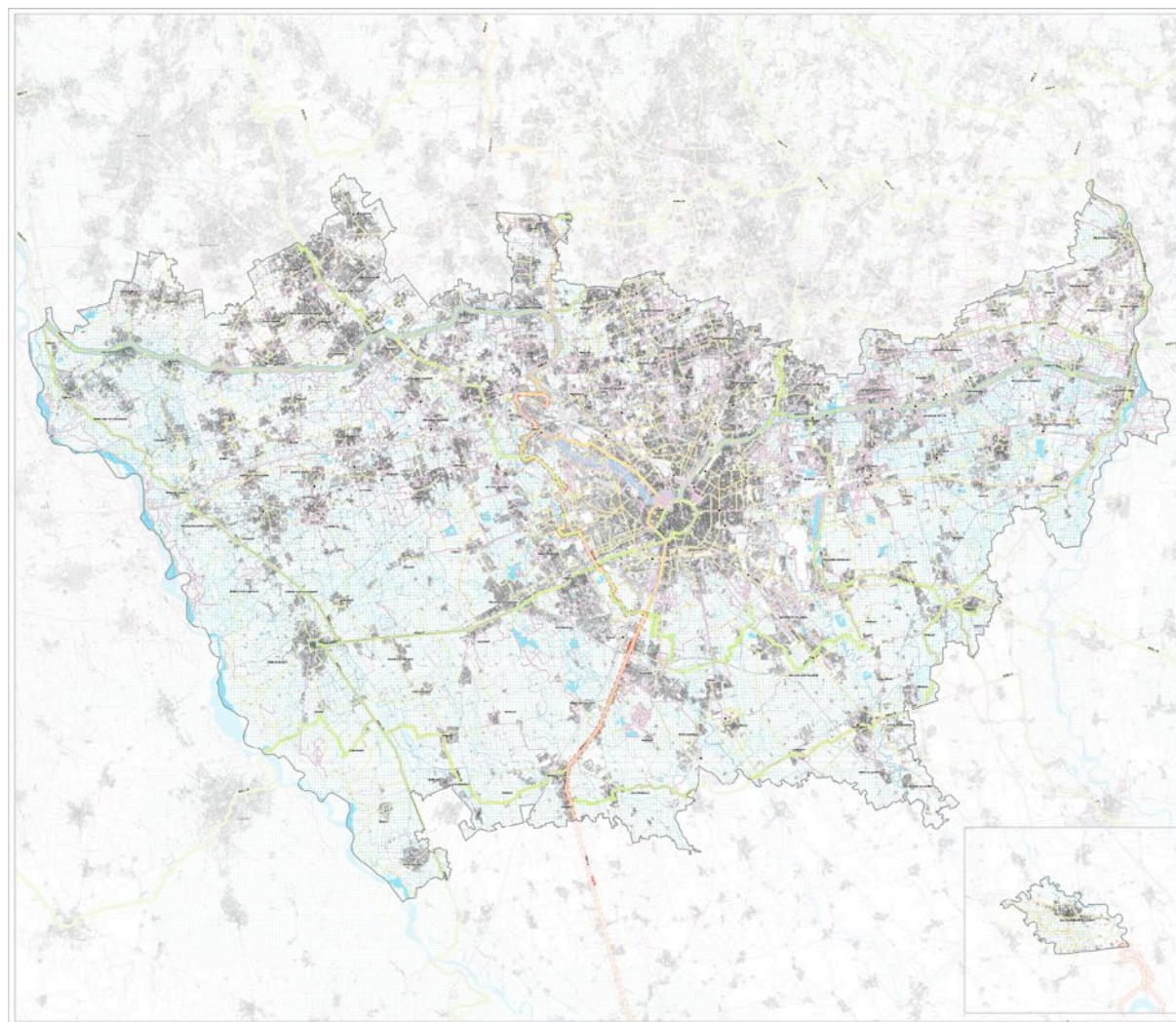
### LEGENDA

- Unità Paesistico Ambientali (UPA)
- ELEMENTI DELLA MAPPA DI BASE**
  - Sistema insediativo
- AMBITI GEOMORFOLOGICI**
  - Lingue moreniche e rilievi isolati
  - Alta pianura
  - Fascia dei fontanili
  - Bassa pianura a meandri
  - Terrazzi fluviali e pianure alluvionali
  - Ambiti delle valli fluviali: alveo attivo e ambito definito dai margini del terrazzo fluviale
- PRIORITA' DI PIANIFICAZIONE (vedi tavola 5.3 - Rete Verde Metropolitana - Priorità di pianificazione)**
  - Incrementare e migliorare il Capitale Naturale**
    - 1
    - 7
    - 10
  - Rinaturalizzazione dei corsi d'acqua**
    - 2
    - 18
    - 19
  - Costruire l'Infrastruttura Verde e Blu urbana**
    - 6 13
    - 9
    - 22
    - 25
    - 26
  - Mobilità sostenibile ed integrata**
    - 5
    - 14
  - Recupero di suolo e delle sue capacità di erogare Servizi Ecosistemici**
    - 21
  - Nature Based Solutions (NBS) per le aree urbane**
    - 24
  - Pratiche culturali sostenibili**
    - 3
    - 15
    - 27
  - Progettazione paesaggistica delle infrastrutture**
    - 8
  - Mitigare le infrastrutture**
    - 11
  - Miglioramento dell'agroambiente**
    - 4
    - 17
    - 20
    - 28 29 30 31 32
  - Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico**
    - 12 16
    - 23
    - 33

Rete verde metropolitana

# Piano territoriale metropolitano

## Città Metropolitana di Milano



### LEGENDA

#### SISTEMA DEI PERCORSI CICLABILI E DELLE CICLOSTAZIONI

- Percorsi ciclopedonali locali [Openstreetmap 2019]
- Percorsi ciclopedonali portanti in programma [MiBici]
- Percorsi ciclopedonali di supporto in programma [MiBici]
- Tracciati percorsi ciclabili PCIR del PRMC
- Tracciato percorso ciclabile Eurovelo
- Tracciato percorso ciclabile BICITALIA
- Tracciato percorso ciclabile di interesse nazionale VENTO
- Velostazioni e ciclofficine [Stazioni MM e FS]
- Rastrelliere [Stazioni MM e FS]

#### SISTEMA DEI PARCHI E DELLE AREE PROTETTE

- Parchi regionali - Aree naturali - PLIS
- Aree a verde attrezzato - Parchi urbani - Agricolo - Boschi [DUSAF 5.0]

#### LIMITI AMMINISTRATIVI

- Confini comunali
- Confini Città metropolitana

Rete ciclabile metropolitana

# Piano territoriale metropolitano

## Città Metropolitana di Milano

Articolazione delle UPA per tipologie di paesaggi

### PAESAGGI AGROAMBIENTALI

UPA 2A; UPA 3A; UPA 4A; UPA 4B

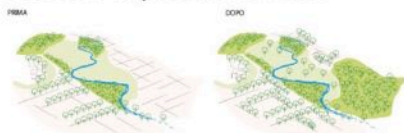
### PAESAGGI NATURALI

UPA 1A; UPA 1B

### PAESAGGI URBANO - TECNOLOGICI

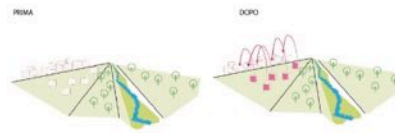
UPA 2B; UPA 2C; UPA 3B

### Priorità di pianificazione



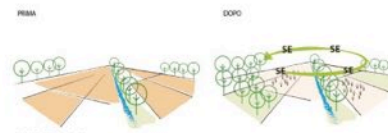
1 Aumentare le zone e i boschi umidi per contrasto ai cambiamenti climatici (microclima e siccità estive)

- UPA 1A



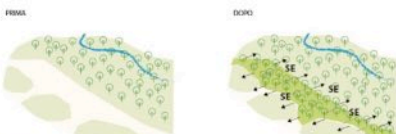
2 Delocalizzare i volumi più prossimi al terrazzo fluviale (ventilazione)

- UPA 1B



3 Indirizzare le coltivazioni verso forme culturali più ambientalmente sostenibili: biologica, integrata, a basso impatto, biodinamica, permacoltura (qualità dell'acqua), marcite e risale allagate (microclima e siccità estive, economie circolari) tecniche culturali conservative della struttura e della fertilità naturale dei suoli

- UPA 1A



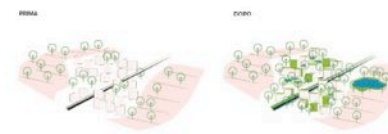
4 Migliorare le prestazioni dei SE di supporto e regolazione per aumentare l'efficacia del parco nei confronti dei territori esterni intensificando l'applicazione delle misure agroambientali

- UPA 1A; UPA 1B



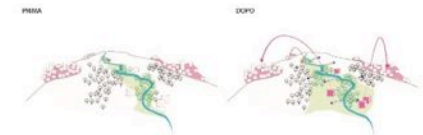
5 Completare la rete dei percorsi ciclopedonali poggiandosi sui percorsi interpoderali esistenti, evitare percorsi ciclopedonali prossimi alle sponde dei corsi d'acqua

(rispetto delle dinamiche fluviali)  
- UPA 1A; UPA 1B  
(conservazione delle relazioni tra acque e suoli)  
- UPA 2A; UPA 2D; UPA 3A; UPA 3D; UPA 4B



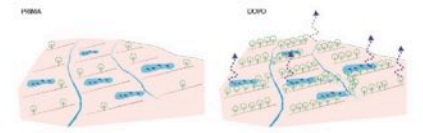
6 Realizzare i SUDS diffusi negli insediamenti (qualità dell'acqua)

- UPA 1B



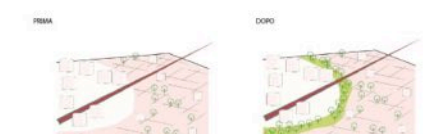
16 Interventi di rigenerazione urbana finalizzati anche ad ampliare lo spazio fluviale del Seveso e del Lambro settentrionale e meridionale, anche delocalizzando i volumi che interferiscono con la dinamica fluviale e generano rischio idraulico. Nelle aree liberate costruire, tramite idonee NBS, neoeosistemi ripariali e golenali. (Protezione diretta e indiretta del rischio ambientale)

- UPA 2C; UPA 3B; UPA 3C



18 Riattivare i fontanili, teste inattive/interrate, e garantire la continuità dei rami, anche riaprendo i rami interrotti/tombati, e riconnetterli al sistema delle acque superficiali. Nei punti in cui è interrotta, ricostruire anche la fascia di vegetazione ripariale utilizzando le misure più idonee del Piano di Sviluppo Rurale (paesaggio, gestione sostenibile delle acque, qualità delle acque, microclima)

- UPA 3A



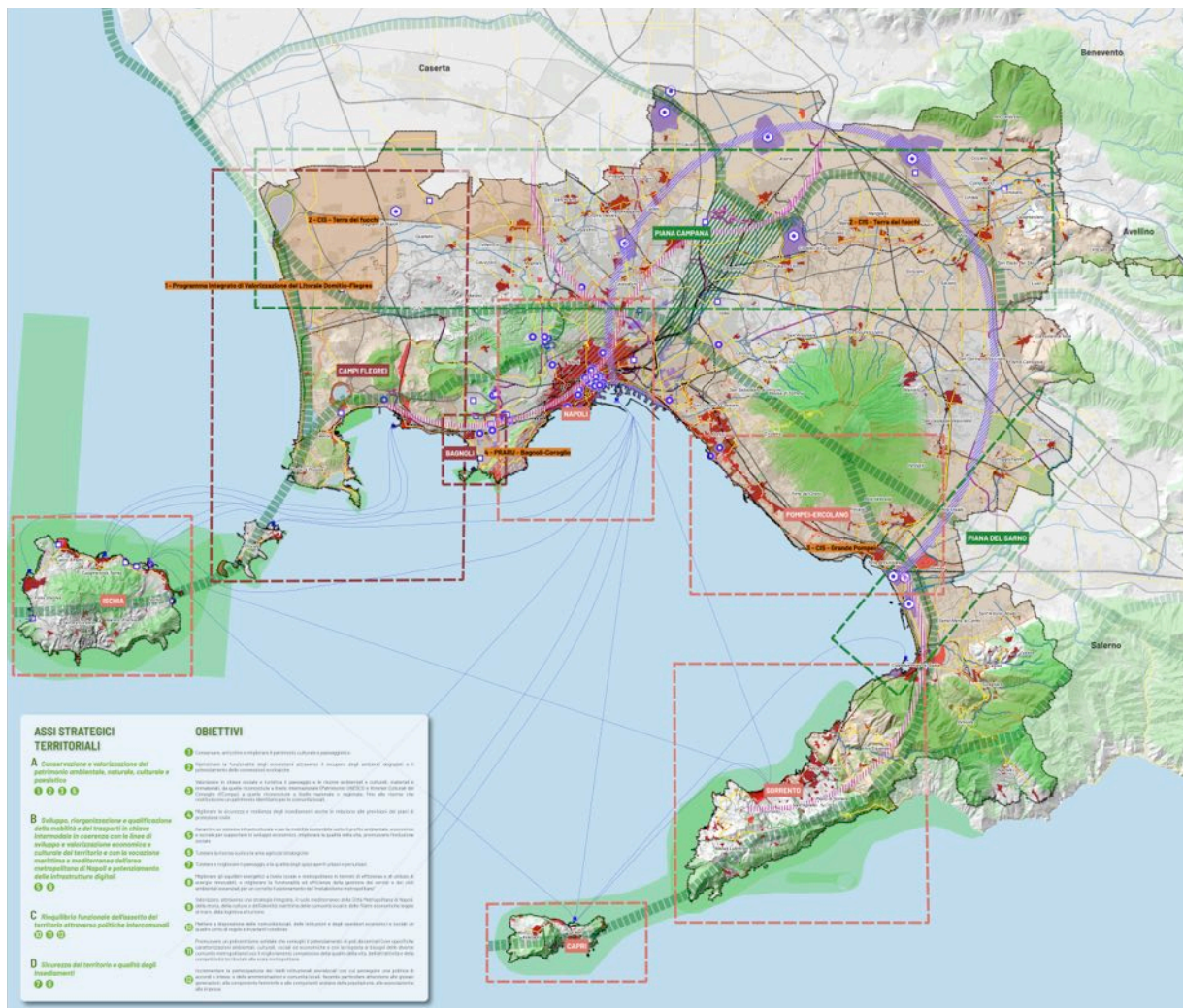
22 Ridisegno dei margini urbani attraverso inserimento di elementi vegetali e fasce filtro con le aree agricole

- UPA 3A

### Abaco delle tipologie di intervento

# Piano territoriale metropolitano

## Città Metropolitana di Napoli



**ASSI STRATEGICI TERRITORIALI**

**A** Conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesistico

**B** Sviluppo, riorganizzazione e qualificazione della mobilità e dei trasporti di linea intermodale in coerenza con le linee di sviluppo e valorizzazione economica e culturale del territorio e con la vocazione morfologica e ambientale della rete metropolitana di Napoli e potenziamento delle infrastrutture digitali

**C** Riequilibrio funzionale del tessuto del territorio attraverso politiche interconnesse

**D** Sicurezza del territorio e qualità degli insediamenti

**OBIETTIVI**

1. Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico.
2. Mantenere la "fasciata" degli insediamenti storici e il tessuto degli insediamenti "regolari" e il patrimonio ambientale e paesistico.
3. Valorizzare le risorse naturali e culturali e promuovere le "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e le "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC) a garanzia di qualità ambientale e sociale, sanitaria e sportiva. Tra esse vanno considerate le "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e le "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).
4. Migliorare la sicurezza e l'efficienza degli insediamenti storici e regolare gli insediamenti del paese di nuova edificazione.
5. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la politica urbanistica, economica e sociale, con particolare riferimento alle "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e alle "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).
6. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la politica urbanistica, economica e sociale, con particolare riferimento alle "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e alle "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).
7. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la politica urbanistica, economica e sociale, con particolare riferimento alle "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e alle "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).
8. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la politica urbanistica, economica e sociale, con particolare riferimento alle "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e alle "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).
9. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la politica urbanistica, economica e sociale, con particolare riferimento alle "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e alle "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).
10. Promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la politica urbanistica, economica e sociale, con particolare riferimento alle "Aree di alta qualità ambientale e culturale" (AQAC) e alle "Aree di alta qualità paesaggistica e culturale" (AQPC).

**Legenda**

**Aree e direttrici di valorizzazione ambientale e delle infrastrutture verdi e blu**

- Direttrici della rete ecologica
- Cuneo verde
- Percorsi di mobilità dolce di interesse storico e paesaggistico
- Aree della protezione e della valorizzazione ambientale
- idrografia principale
- Laghi

**Aree della valorizzazione storico-identitaria**

- Centri storici
- Aree di alto valore storico-archeologico
- Siti UNESCO
- Beni culturali di rilevanza paesaggistica D.Lgs. 42/2004

**Reti e direttrici della mobilità sostenibile**

**Stato attuale**

- Aeroporto civile
- Porti e approdi
- Reti di trasporto marittimo
- Stazioni AV
- Altre stazioni
- Reti di trasporto su ferro
- Reti autostradali
- Reti statale e provinciale
- Reti ciclabili

**Stato di progetto**

- Stazioni di progetto AV/AC
- Altre stazioni di progetto
- Rete ferroviaria di progetto e potenziamento AV/AC
- Rete ferroviaria di progetto e potenziamento
- Direttrici del trasporto pubblico da potenziare
- Reti stradali di progetto e potenziamento
- Reti ciclabili di progetto

**Potenziamento dei sistemi della produzione e della ricerca**

- Direttrici della logistica e della produzione
- Aree di rilancio economico-produttivo (Aree ZES)
- Nodi della produzione (Aree ASI)
- Centri di ricerca e Università
- Attrezzature di rango metropolitano

**Programmi d'area**

1. Programma Integrato di Valorizzazione del Litorale Domitio-Flegreo
2. Contratto Istituzionale di Sviluppo "Dalla Terra dei Fuochi al Giardino d'Europa"
3. Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio-Pompei-Napoli"
4. Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana "Bagnoli-Coroglio"

**Ambiti strategici di valorizzazione**

- Ambiti a vocazione prevalentemente turistica esistenti
- Ambiti a vocazione prevalentemente agro-alimentare da potenziare
- Ambiti a vocazione prevalentemente turistica da potenziare

Progetto Preliminare (2022)

## Contatti e materiali

### **Prof. Ignazio Vinci**

ignazio.vinci@unipa.it

### **Dott. Joao Igreja** (Ricercatore di Urbanistica)

joao.igreja@unipa.it

Informazioni e materiali didattici del Laboratorio saranno pubblicati nella sezione “Insegnamento” del sito Internet del docente:

**[www.ignaziovinci.net](http://www.ignaziovinci.net)**